

Emozioni su carta e tela – Scuola Primaria
Laboratorio interdisciplinare artistico-espressivo sull'autunno
Istituto Comprensivo “Giovanni Paolo I” di Stornara (FG)

Classe coinvolta: classe quarta

Docenti: Alba Daniela Carelli (docente referente sperimentazione MOF), Rosa Di Pippo (docente di sostegno sulla classe quarta)

Discipline: Italiano, Arte e immagine, Tecnologia, Musica

Durata: 12/16 ore, nel corso dell'a.s. 2022-2023

Un percorso didattico ed emozionale

“Insegnare appassionandosi e imparare divertendosi” dovrebbero rappresentare rispettivamente per docenti e allievi, l'essenza e il fine ultimo della vita scolastica.

Questa sperimentazione, voluta fortemente dalla nostra nuova Dirigente, la professoressa Matilde Iaccarino, pone le basi di un prodigioso sconvolgimento all'interno del nostro Istituto Comprensivo e dell'intera comunità di questo piccolo centro dauno di appena 5000 abitanti a forte flusso migratorio.

Il MOF – modello organizzativo finlandese – a cui fa capo la sperimentazione didattico-laboratoriale in questione, è uno straordinario esempio di didattica innovativa che mira, in primis, al ben-essere di docenti e studenti.

Il suo cuore pulsante è costituito, per l'appunto, dalla didattica laboratoriale, fulcro attorno al quale ruota l'intera progettazione scolastica.

Per noi docenti insegnare “in chiave MOF” rappresenta soprattutto un cambiamento a livello di mentalità: “svincolarsi” dall'assillo del portare a termine il programma disciplinare e “tuffarsi” senza remora alcuna “nell'oceano laboratoriale”, di cui il celeberrimo detto «*ludendo docere*» dev'essere il punto di riferimento assoluto.

Questo nuovo *modus cogitandi e operandi* deve nascere non solo come mera imitazione di un modello didattico ritenuto tra i migliori al mondo, ma principalmente perché esso risponde a una domanda formativa forte, nuova, diversa da parte di una società, quella odierna appunto, in cui la trasmissione delle conoscenze non può più avvenire mediante strumenti che bambini e ragazzi non riconoscono più come propri.

Loro sono la generazione dei social media, di internet, dei videogiochi; il loro apprendimento è fatto di flash informativi, di immagini contestualizzate, di un nuovo vocabolario; loro sono la generazione digitale e noi dobbiamo diventare necessariamente la classe docente digitale, senza dimenticare però la dimensione emozionale e relazionale.

La sperimentazione MOF accompagna bambini/e e ragazzi/e nel meraviglioso mondo della conoscenza attraverso esperienze laboratoriali affascinanti e soprattutto vicine a quello che è il modo di apprendere a loro più congeniale.

Vedere loro soddisfatti, interessati, appassionati a ciò che fanno a scuola dev'essere per noi il feedback più importante.

“Emozioni su carta e tela” è stato per i miei alunni un viaggio incantato nei colori, nella musica, nei profumi, nelle parole della stagione autunnale. Un laboratorio, che prima di essere didattico è stato emozionale, magico...

SCHEDA PROGETTUALE

Alunni destinatari	Classi IV e V (opzionale)
Discipline coinvolte	Italiano, Arte e immagine, Tecnologia, Musica
Finalità (competenze relazionali, emotive e cognitive – life skills)	Sviluppare il pensiero creativo e quello critico (competenze cognitive); Saper gestire le proprie emozioni (competenze emotive)
Competenze europee	Competenza alfabetica funzionale; Competenza digitale; Competenza personale e Capacità di imparare a imparare
Obiettivi disciplinari	<p>Italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare testi poetici per scopi pratici, conoscitivi per lo sviluppo di opinioni personali. ● Esprimere attraverso un testo poetico emozioni, stati d'animo, messaggi personali. ● Manipolare e rielaborare testi poetici dati al fine di produrne nuovi e personali. ● Comprendere l'uso figurato di parole ed espressioni. <p>Arte e immagine</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Creare produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. ● Sperimentare strumenti e tecniche diverse. <p>Tecnologia</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Accedere a internet per ricercare immagini e informazioni. <p>Musica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere il potere evocativo della musica classica (<i>Autunno</i> di Vivaldi)

PIANO DI LAVORO UDA - LE FASI

Scansione delle fasi di lavoro con tempi ed eventuale documentazione per la rendicontazione dell'esperienza:

Fase 1 2 ore in classe e tempo variabile a casa	In classe: presentazione dell'esperienza laboratoriale con visione di video relativi alla tecnica del cut-up A casa: gli alunni in autonomia hanno ricercato e visionato su internet diverse opere d'arte che avevano come soggetto la stagione autunnale.
Fase 2 2/3 ore in classe	Laboratorio artistico di pittura a tempera per raffigurare su una tela la propria personale concezione di autunno, con il sottofondo musicale dell' <i>Autunno</i> di Vivaldi.
Fase 3 2/3 ore in classe	Realizzazione delle poesie da parte degli alunni con la tecnica del cut-up servendosi di poesie sull'autunno d'autore fornite in più copie dall'insegnante.
Fase 4 1/2 ore in classe	Completamento della tela con l'incollaggio delle poesie e spiegazione da parte degli alunni del proprio prodotto.
Fase 5 2 ore in classe	Creazione di un libro digitale con le opere dei bambini e mostra dei lavori esposta nel cortile della scuola condivisa in un evento pubblico con la Dirigente e i principali stakeholders, i genitori, le istituzioni del territorio.

Attività personalizzate per alunni BES in particolare alunni stranieri NAI: tutti gli alunni hanno potuto realizzare l'esperienza laboratoriale.

PRODOTTI/COMPITI FINALI

- Tele degli alunni con sovrascritta la poesia sull'autunno realizzata
- Mostra dei lavori
- Pubblicazione di un libro digitale

VALUTAZIONE

Per la valutazione è stata utilizzata una griglia che riassume tutte le dimensioni, oggetto di valutazione, che sono state sollecitate nel corso delle diverse fasi dell'esperienza didattica laboratoriale. Essa è organizzata in modo da ricomprendere i seguenti ambiti specifici di competenze:

- Prodotto
- Processo
- Relazione
- Metacognizione

La griglia deve essere compilata per ciascuno studente, da tutti i docenti coinvolti, alla fine delle attività. Ogni docente può aggiungere, adattare o eliminare degli indicatori con relativi descrittori se lo ritiene opportuno, condividendo con i colleghi, poiché si tratta di un percorso interdisciplinare. In particolare, se non fossero previsti lavori di gruppo o di Cooperative learning, la rubrica di valutazione della Relazione potrebbe essere non considerata.

Così operando, ogni docente o gruppo docente andrà a crearsi la propria personale macro rubrica di valutazione: questo è il grande merito di questo innovativo processo di valutazione, che diviene così flessibile e sempre cucito su misura sia sulla specifica esperienza didattica laboratoriale sia soprattutto sull'alunno/a stesso/a di cui vengono considerati ecologicamente tutti gli aspetti.

Il giudizio complessivo finale sarà il risultato della media dei livelli raccolti con i vari descrittori relativi agli indicatori scelti dai docenti nella loro piena libertà e consapevolezza professionale.

Per quel che riguarda questa specifica esperienza laboratoriale sono state utilizzate le rubriche di valutazione di Prodotto, Processo e Metacognizione.

Rubrica di valutazione del Prodotto

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
1 Completezza, pertinenza, organizzazione	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica	A
	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro	B
	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna	C
	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza; le parti e le informazioni non sono collegate	D
2 Correttezza	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione	A
	Il prodotto è eseguito correttamente secondo i parametri di accettabilità	B
	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto	C
	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione	D
3 Chiarezza ed efficacia del messaggio	Il messaggio è chiaro, assolutamente esauriente e colpisce l'ascoltatore per l'immediatezza e l'originalità	A
	Il messaggio è chiaro ma poco originale nell'esposizione	B

	Il messaggio è poco chiaro ed esposto in modo banale	C
	Il messaggio non è chiaro ed è esposto in modo pedissequo e impersonale	D
4 Rispetto dei tempi	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione	A
	Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace, seppur lento, il tempo a disposizione	B
	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha mostrato scarsa capacità organizzativa	C
	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione per incuria	D
5 Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza ed efficienza. Trova soluzioni ai problemi tecnici, unendo manualità e spirito pratico a intuizione	A
	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzioni ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione	B
	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	C
	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato	D
6 Esposizione orale	L'esposizione orale è precisa, fluida, espressiva e ricca di vocaboli	A
	L'esposizione orale è abbastanza precisa e fluida, ma non sempre espressiva	B
	L'esposizione orale è poco precisa, inespressiva e si avvale di un vocabolario poco ricco	C
	L'esposizione orale è imprecisa, stentata e povera di termini	D
7 Correttezza e utilizzo della lingua inglese	Il prodotto è eccellente dal punto di vista del corretto utilizzo della lingua inglese	A
	Il prodotto è eseguito correttamente secondo i parametri di accettabilità	B
	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto	C
	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza	D
8 Uso del linguaggio specifico disciplinare	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini specifici in modo pertinente	A
	La padronanza del linguaggio, compresi i termini specifici, da parte dell'allievo è soddisfacente	B
	Mostra di possedere un minimo lessico specifico	C
	Presenta lacune nel lessico specifico disciplinare	D
9 Creatività	Sono state elaborate nuove connessioni tra pensieri e oggetti; l'alunno ha innovato in modo personale il processo di lavoro, realizzando produzioni originali	A

	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali	B
	Nel lavoro sono state proposte connessioni consuete tra pensieri e oggetti, con scarsi contributi personali e originali	C
	Nel lavoro non è stato espresso alcun elemento di creatività	D

Indicatori utilizzati: 1, 3, 4, 5, 6, 9

Rubrica di valutazione del Processo (le attività assegnate durante l'esperienza laboratoriale)

Attività	Indicatori	Descrittori	Livelli
1 Ricercare articoli/eventi/storie/ immagini su un determinato argomento	Congruenza dei dati e attendibilità dei documenti	L'alunno ha effettuato la ricerca in modo mirato, selezionando i dati congruenti alla consegna. I documenti consultati sono attendibili, interessanti e sollecitano la curiosità.	A
		L'alunno ha effettuato la ricerca in modo mirato, selezionando i dati congruenti alla consegna. I documenti consultati sono attendibili.	B
		L'alunno ha effettuato la ricerca in modo mirato, selezionando dati non sempre congruenti alla consegna. I documenti consultati non sempre sono attendibili.	C
		L'alunno ha effettuato la ricerca in modo superficiale selezionando dati poco congruenti alla consegna. I documenti consultati non sempre sono attendibili.	D
2 Classificare le informazioni in base a categorie ben precise (macro/micro; causa/effetto; positivo/negativo; artificiale/naturale)	Rispetto delle categorie	Le informazioni sono state classificate in modo puntuale, preciso ed efficace	A
		Le informazioni sono state classificate in modo puntuale e preciso.	B
		Le informazioni sono state classificate in modo ordinato	C
		Le informazioni sono state classificate in modo disordinato	D
3 Realizzare una mappa concettuale	Chiarezza e leggibilità	La mappa è graficamente leggibile: contiene nodi concettuali chiari, connessioni logiche e frecce di collegamento ben orientate. La gerarchia delle informazioni è rispettata	A
		La mappa è graficamente leggibile: contiene nodi concettuali chiari, connessioni logiche e frecce di collegamento ben orientate	B
		La mappa è graficamente leggibile: contiene nodi concettuali chiari, ma non sempre collegati logicamente	C
		La mappa è poco leggibile: i nodi concettuali non sono chiari	D
4 Assemblare	Coerenza e logicità	Testi e immagini sono collegati in modo logico e coerente; il risultato	A

foto/immagini e testi per dimostrare una tesi		finale è unitario e lascia trasparire il tema conduttore	
		Testi e immagini sono collegati in modo logico e coerente; il risultato finale è unitario	B
		Testi e immagini, nel complesso, sono collegati in modo logico e coerente; il risultato finale è, nel complesso, unitario	C
		Testi e immagini sono collegati in modo non sempre logico e coerente; il risultato finale è frammentario	D
5 Rielaborare ed approfondire	Desiderio di oltrepassare i limiti del compito assegnato (curiosità)	Ha una forte motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia alla ricerca di informazioni, dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande	A
		Ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni, dati ed elementi che caratterizzano il problema	B
		Ha una motivazione minima all'esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni, dati ed elementi che caratterizzano il problema	C
		Sembra non avere motivazione all'esplorazione del compito	D

Attività considerate: 1, 4, 5

Rubrica di valutazione della Relazione (osservazione durante i lavori di gruppo e di cooperative learning)

Indicatori	Descrittori	Livelli
1 Autonomia	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; organizza il lavoro distribuendo gli incarichi con responsabilità; aiuta chi non ha ben capito cosa fare; si propone come relatore	A
	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; si attiene agli incarichi affidati dal docente e li esegue con puntualità, rispettando il lavoro svolto dagli altri componenti	B
	L'alunno coglie la finalità del compito assegnato al gruppo dopo aver eseguito il lavoro; si attiene agli incarichi affidati dal docente	C
	L'alunno mostra difficoltà nel cogliere la finalità del compito assegnato al gruppo; esegue l'incarico con superficialità e disattenzione	D
2 Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo, arricchendo e riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	A
	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire e riorganizzare le proprie idee	B

	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto	C
	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze	D
3 Interazione orizzontale (con i compagni)	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni, invitandoli anche ad esprimere le loro opinioni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore	A
	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore	B
	L'alunno non sempre collabora; rispetta i compagni, ma esegue i compiti in modo isolato. Non assume atteggiamenti da prevaricatore	C
	L'alunno non è collaborativo; non rispetta i compagni e assume atteggiamenti da prevaricatore.	D
4 Interazione verticale (con i docenti)	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; si attiene alle consegne. Rispetta i ruoli e con correttezza pone domande di approfondimento	A
	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; si attiene alle consegne. Rispetta i ruoli in modo corretto	B
	L'alunno interagisce con i docenti in modo non sempre costruttivo. Rispetta i ruoli dopo i richiami	C
	L'alunno non interagisce con i docenti. Spesso viene sollecitato a rispettare i ruoli	D
5 Relazione con gli esperti e le altre figure adulte	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo	A
	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto	B
	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale	C
	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti	D

Indicatori utilizzati: nessuno.

Rubrica di valutazione della Metacognizione (sviluppo del pensiero critico e divergente)

Indicatori	Descrittori	Livelli
1 Metodo di studio/lavoro	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche volte al conseguimento del risultato. Motiva con obiettività le strategie attivate	A
	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche volte al conseguimento del risultato.	B
	L'alunno non è sempre organizzato; persegue il risultato tentando le strategie	C
	L'alunno non mostra un proprio metodo di lavoro e, spesso, il risultato non è perseguito	D
2 Consapevolezza riflessiva e	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico	A

critica	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico	B
	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico	C
	Presenta un atteggiamento operativo e indica solo preferenze emotive (mi piace, non mi piace)	D
3 Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	A
	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	B
	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto	C
	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti al lavoro svolto	D
4 Autovalutazione	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e interviene in modo opportuno per correggere eventuali imperfezioni	A
	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e, guidato, interviene per correggere eventuali imperfezioni	B
	L'alunno non sempre valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e, solo guidato, interviene per correggere eventuali imperfezioni	C
	L'alunno non è in grado di valutare correttamente e obiettivamente il proprio lavoro	D
5 Superamento delle crisi	L'allievo si trova a suo agio di fronte alle crisi ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti	A
	L'allievo è in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo	B
	Nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà	C
	Nei confronti delle crisi l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta	D
6 Capacità di trasferire le conoscenze acquisite	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	A
	Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	B
	Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza	C
	Applica saperi e saper fare acquisiti nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti	D

Indicatori utilizzati: 1, 2, 4, 5.

Tabella di corrispondenza livelli/voti/giudizi

LIVELLI	VOTI	GIUDIZI
D	4/5	Non sufficiente/ mediocre
C	6/7	Sufficiente/Discreto
B	8/9	Buono/Distinto
A	10	Ottimo

Descrizione dei giudizi

NON SUFFICIENTE / MEDIocre	SUFFICIENTE / DISCRETO	BUONO / DISTINTO	OTTIMO
<p>L'alunno esegue le attività con difficoltà</p> <p>Non mostra autonomia e non chiede l'aiuto dell'insegnante</p>	<p>L'alunno esegue le attività utilizzando procedure note</p> <p>È autonomo, ma non osa proporre soluzioni originali</p>	<p>L'alunno esegue la attività con procedure personalizzate</p> <p>È autonomo; con consapevolezza propone e soluzioni originali</p>	<p>L'alunno esegue le attività con procedure personalizzate che motiva opportunamente</p> <p>È autonomo; con piena consapevolezza propone soluzioni originali</p>